PER LE AUSPICATISSIME NOZZE

MARANGONI-GHIRLANDÀ

ALLI GENITORI

DELLA SPOSA.

Tra li poetici componimenti dell' Accademia, con che il valente Ab. Artico chiudea, non ha guari, gli studi di questo Seminario, udii un'Ode greco-italiana, che parvemi fiorellino côlto di fresco da Anacreonte per essere intrecciato nel serto di una Sposa. Nè tardò a venirmi in pensiere la unica vostra Figlia, a cui e per le soavi gentili tempere della indole, e per li candidi ingenui modi del

sentire sì bene si addice. Pregai dunque l'Autore di farmene grazioso dono: e lo ottenni. Ed ora, appressandosi guidato da amor verace, festeggiato dalle muse, auspicatissimo a coronarla Imeneo, mi gode l'animo di offerirvelo. Ella è un'Ode alla Sincerità: nè meglio poteva intitolarsi a significare la verità de' sentimenti, con che mia moglie, io, la mia famiglia dividiamo la gioja di questo connubio, e

facciamo voti perchè perenne lietissima sia la felicità degli Sposi. Non lasciate mai di considerarmi

Ceneda a' dì 23 Settembre 1827.

Vostro Aff.^me Cugino ed Amico
ANTONIO ROSSI.

Εἰς πελείαν σύμβολον τῆς ἁπλότητος

Ὠδὴ

Ἐρασμίη πέλεια,
Λεύκοισι τοῖς πτέροισι
Λευκοχρόου κατ᾽ ακρῶν
Χίονος πλέον σὺ λάμπεις,
Τίπτ᾽, εἶπε μοι, πέλεια,
Εἰς ἱρὰ τῆς Κυθήρης;
Καλὴ μὲν, αυτὰρ ἦτορ
Ἔχει κάκιστον, ἠδ᾽ ἐστὶ
Διδάσκαλος δολίως·
Σὺ δ᾽ ἀβλαβήε· ἀπάντων
Ἡ καρδίας ταράσσει.
Εἰ ἀπλότητος ἤθη
Σώζειν θέλεις, πέλεια,
Ἢ ἀπλόη Κυθήρη
Γένοιτο, ἢ τάχιστα
Σὺ φεῦγε τὴν Κυθήρην.

ALLA COLOMBA

SIMBOLO DELLA SINCERITÀ

ODE.

Colomba amabile,
Di penne candide,
Ma della candida
Neve, che lucica
Su' monti altissimi,
Più bianca ancor:

Dì, perchè a Venere
Sei sacra? È Venere
Bella bellissima,
Ma impura, instabile
Scaltra, sa fingere
Sincero il cor.

Tu sempre placida
Non nuoci; ella agita
E straccia gli animi.
Dunque se il simbolo
Se' tu d' ingenua
Sincerità,

O cerchi d' essere
Sincera Venere;
Oppur tu, o semplice
Colomba, fuggila;
Con ali rapide
Lunge ten' va.

VENEZIA

DALLA TIPOGRAFIA ANDREOLA

MDCCCXXVII.